

Determina N. 1254/2019 del 18/12/2019

Oggetto: Restauro conservativo delle facciate di Palazzo Affari ai Giureconsulti: approvazione progetto definitivo e avvio della procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori - CIG 8140967A7C, CUP E43F19000000005.

#### Il Dirigente

- Vista la delibera n. 80/2014 con la quale la Giunta aveva approvato l'intervento di Restauro conservativo delle facciate di Palazzo Affari ai Giureconsulti;
- vista la determina n. 350/2014 con la quale era stata avviata la gara per l'affidamento dei lavori sulla base del progetto definitivo approvato;
- vista la determina n. 751/2014 con la quale, alla luce di mutate esigenze dell'Ente, era stata interrotta la procedura di gara di cui al paragrafo precedente e revocato il relativo bando;
- preso atto della necessità di attuare l'attività di restauro in considerazione dell'aumentato degrado delle facciate, l'Ente ha approvato l'inserimento dell'intervento in questione nel Programma triennale dei lavori 2019-2021 con delibera di Giunta n. 212/2018;
- vista la determina n. 71/2019 con la quale, alla luce della variazione dello stato delle facciate di Palazzo Giureconsulti, peggiorato negli ultimi anni, e della necessità di integrare la documentazione progettuale dell'intervento in questione, anche sulla base di ulteriori richieste provenienti dalla Soprintendenza di Milano, è stato affidato allo Studio Battista Associati, nella persona dell'Arch. Giancarlo Battista, il servizio tecnico di revisione e aggiornamento del progetto definitivo dell'intervento, compresa l'attività di predisposizione dei modelli BIM del progetto;
- vista la determina n. 1142/2019 con la quale, alla luce del quadro economico rivisto, è stato aggiornato il Programma triennale dei lavori 2019-2021;
- preso atto che il progetto definitivo aggiornato è stato verificato con il supporto degli uffici tecnici della società in-house Tecnoservicecamere che lo hanno ritenuto completo e validabile ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016; acquisito, inoltre, in data 12/12/2019 il verbale di validazione redatto dal Responsabile Unico del Procedimento, Arch. Pellegrinelli, che attesta la validità del progetto in rapporto alla tipologia, entità ed importanza dell'intervento;
- considerato il D.L. 32/2019 (c.d. Decreto "Sblocca Cantieri"), convertito nella L. 55/2019, che ammette l'affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione dei

Determina N. 1254/2019 del 18/12/2019

lavori nel caso di progetti definitivi approvati entro il 31 dicembre 2020, i cui bandi sono pubblicati nei successivi 12 mesi;

- considerato opportuno di ricorrere alla procedura dell'appalto integrato per l'affidamento al medesimo operatore della progettazione esecutiva, sulla base del progetto definitivo messo in gara, e dei lavori, in quanto ritenuto funzionale a permettere le possibili integrazioni tecniche e migliorative del progetto definitivo derivanti da indagini e prove che potranno essere effettuate dall'appaltatore; il ricorso all'appalto integrato permetterà all'appaltatore di utilizzare il ponteggio allestito per i lavori per l'esecuzione di indagini, analisi e prove diagnostiche e per raggiungere quote e parti altrimenti non facilmente accessibili consentendo, inoltre, un evidente risparmio di tempi rispetto ad un affidamento separato di lavori e progettazione esecutiva;
- tenuto conto del quadro economico del progetto così aggiornato che espone un totale complessivo dell'intervento di € 2.391.488,46 (IVA e oneri di legge inclusi), di cui € 1.697.969,36 per lavori e progettazione e € 693.519,10 per spese a disposizione per i servizi tecnici di direzione lavori, sicurezza e collaudo, imprevisti, accantonamenti, prove e accertamenti di laboratorio, incentivi tecnici, spese di gara, oneri di legge e IVA;
- vista la nota prot. 12851 del 28/11/2019 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Milano con la quale vengono comunicati la conferma di massima dell'autorizzazione all'esecuzione dell'intervento e l'assenso all'erogazione preliminare di massima alla concessione di un contributo finanziario da parte dello Stato, già reso con note n. 8366 del 17/10/2006 e n. 8379 del 13/05/2008, il cui importo ammissibile a contributo, considerato l'aggiornamento progettuale, risulta essere pari a € 1.334.201,33, fatta salva l'effettiva disponibilità finanziaria del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo all'atto della conclusione dei lavori;
- considerato che si prevede di affidare in concessione, mediante apposita procedura, l'utilizzo degli spazi pubblicitari che potranno essere allestiti sui ponteggi installati per l'esecuzione dei lavori di restauro;
- considerato che risulta impossibile approvvigionarsi attraverso le convenzioni e gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. o da altre centrali di committenza, in quanto non risulta attiva alcuna convenzione attinente;
- ritenuto, quindi, di avviare una procedura aperta per l'affidamento dell'appalto integrato sulla base del progetto definitivo, completo dei documenti richiesti dalla normativa, i cui importi a base d'asta sono quelli indicati nel quadro economico sopra riportato;
- considerato che il criterio di aggiudicazione prescelto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in considerazione della rilevanza della componente

Determina N. 1254/2019 del 18/12/2019

tecnologica insita nelle possibili tipologie di intervento attuabili dall'appaltatore, delle diverse soluzioni progettuali che potranno essere adottate dall'appaltatore, dell'importanza dell'aspetto qualitativo dell'intervento, che dovrà essere realizzato con l'obiettivo di valorizzare il pregio storico-artistico dell'edificio;

- vista la documentazione di gara per lo svolgimento della procedura , predisposta dal personale dell'unità organizzativa Gare in collaborazione con il Servizio Facility Management, che prevede l'utilizzo del portale telematico SinTel messo a disposizione dall'Agenzia Regionale Centrale Acquisti – ARIA;
- tenuto conto che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016, si ritiene di confermare come Responsabile Unico del Procedimento l'Arch. Giovanni Pellegrinelli, già indicato in sede di approvazione del Programma triennale dei lavori, quale soggetto idoneo a ricoprire tale ruolo, a cui vengono affidati tutti i compiti di cui al citato articolo 31, e che opererà, per la procedura di selezione, avvalendosi del supporto amministrativo dell'unità organizzativa Gare;
- visto il D. Lgs. 81/2008 che richiede la nomina di un responsabile dei lavori per conto della Committente, con il compito di vigilare sul rispetto delle norme sulla sicurezza sul lavoro e sull'operato del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione; preso atto che per gli appalti pubblici il responsabile unico del procedimento assume anche il ruolo di responsabile dei lavori;
- vista l'attestazione del Direttore dei Lavori, nominato con determina 1216/2019, propedeutica all'avvio della procedura di scelta del contraente, con la quale ha constatato: l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori, l'assenza di impedimenti sopravvenuti, la realizzabilità del progetto;
- considerato che, ai sensi della normativa vigente, è necessario dare pubblicità al bando di gara e al relativo esito finale attraverso la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, per estratto, su almeno un quotidiano a diffusione nazionale e uno a diffusione locale, e che si stima, per questi adempimenti, sulla base delle precedenti pubblicazioni analoghe, un importo massimo di € 5.000,00 (+ IVA) che sarà prenotato con specifici provvedimenti;
- tenuto conto che per la procedura in oggetto devono essere stanziati a bilancio gli importi per la costituzione del fondo per gli incentivi alle funzioni tecniche ex art. 113 del Codice ai sensi del Regolamento interno approvato con delibera di Giunta n. 172 del 30/09/2019 nella misura del 1,8% dell'importo dei lavori corrispondenti a € 29.527,21 per l'erogazione degli incentivi tecnici al personale impiegato nella procedura stessa, ridotto del 50%, e quindi pari a € 14.763,60 in ragione del fatto che l'intervento attuale in questione è stato progettato – insieme ai relativi documenti di gara – sulla base di una

Determina N. 1254/2019 del 18/12/2019

prima versione del progetto, per la quale, come sopra descritto, era già stata bandita una gara nell'anno 2014; si sottolinea che per tutti i documenti progettuali e di gara è stata comunque necessaria una profonda revisione dei contenuti, che in taluni casi sono stati riscritti completamente;

- vista la scheda di ripartizione degli incentivi di cui al paragrafo precedente, e i relativi allegati, in base alla quale la quota del fondo potenzialmente assegnabile al personale impiegato nell'intervento è pari a € 7.677,07, mentre la quota destinata al fondo per l'innovazione è pari a € 7.086,53; si precisa che nel fondo per l'innovazione, come previsto dal regolamento citato al paragrafo precedente, confluiscono anche le quote del fondo per funzioni affidate all'esterno;
- sentito il Controllo di gestione;
- sentito il Dirigente dell'Area Amministrazione e finanza;

#### d e t e r m i n a

- 1) di approvare, alla luce di quanto in premessa, il progetto definitivo da porre a base di gara validato dal RUP il 12/12/2019 ed il relativo quadro economico complessivo;
- 2) di avviare la procedura aperta per l'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori di restauro conservativo delle facciate di Palazzo Affari ai Giureconsulti con un importo a base di gara di € 1.697.969,36 (+ IVA), inclusi € 308.565,04 (+ IVA) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- 3) di prenotare l'importo a base d'asta, di cui al precedente punto, alla voce di onere "Immobilizzazioni materiali" e al Centro di costo 000130, € 557.034,23 (di cui 57.596,06+IVA al 22% e € 499.438,17 +IVA al 10%) al Bilancio preventivo 2020 e € 1.140.935,13 (+IVA al 10%) al Bilancio preventivo 2021, mentre le somme a disposizione previste nel quadro economico per i servizi tecnici verranno imputate con specifici provvedimenti e quelle per imprevisti e accordi bonari verranno imputate solo al verificarsi di tali eventi;
- 4) di approvare il bando, lo schema di contratto e tutta la documentazione di gara per lo svolgimento della procedura;
- 5) di confermare l'arch. Giovanni Pellegrinelli quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e nominarlo quale responsabile dei lavori ai sensi del D.Lgs. 81/2008;

Determina N. 1254/2019 del 18/12/2019

- 6) di stanziare per il fondo incentivi tecnici ex art. 113 del Codice la somma di € 14.763,60 ai sensi del Regolamento interno in premessa alla voce di onere “Immobilizzazioni materiali” del bilancio del corrente esercizio, Centro di costo 000130;
- 7) di introitare, alla voce “Contributi, trasferimenti e altre entrate” del Bilancio preventivo 2021, Centro di costo 000130, il contributo che sarà concesso dalla Soprintendenza Archeologia al termine dei lavori per un importo massimo di € 1.334.201,33, fatto salvo quanto indicato in premessa.

Il Dirigente  
(Vittoria De Franco)

Area Acquisti Immobilizzazioni e Sistemi Informativi  
Facility Management  
Responsabile del procedimento: G. Pellegrinelli